

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 27 gennaio 2019



indioceci

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

l'iniziativa

La Messa mensile in Lis

Continua l'iniziativa promossa dall'Ufficio catechistico diocesano nella chiesa del Santissimo Cuore di Gesù a Frosinone, la Messa delle 11 vedrà la presenza di interprete Lis (Lingua dei segni) per favorire la partecipazione delle persone sordi. Dopo ottobre, novembre e dicembre, appuntamenti il 17 febbraio, 31 marzo, 28 aprile (locandina online su www.diocesifrosinone.it).

Il 14 febbraio in programma il secondo momento di riflessione con il rabbino Riccardo Di Segni



L'incontro con le scuole al Teatro Antares di Ceccano

«Vivere insieme e dialogare nelle diversità è possibile»

In occasione della XXX Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo delle relazioni tra cattolici ed ebrei, la diocesi ha organizzato due incontri, a Ceccano e a Frosinone. Ospiti i rappresentanti della Comunità ebraica di Roma

di MARIA LAURA LAURETTI

Mentre a Roma il premio Giuseppe Conte incontrava il rabbino capo Riccardo Di Segni nella sua prima visita ufficiale alla comunità ebraica, al cinema teatro Antares di Ceccano davanti alle classi quinte delle scuole superiori della città, il vescovo Ambrogio Spreafico apriva il convegno dibattito "I nostri fratelli

maggiori. Gli ebrei, oggi" dando il benvenuto a Riccardo Pacifici, presidente emerito della Comunità Ebraica di Roma.

La provincia di Frosinone e in particolare la città di Ceccano hanno ospitato un dibattito di alto profilo,

dimostrando ancora una volta l'ampia apertura

all'altitudine e ai temi sociali più importanti, come il

razzismo, l'antisemitismo e

l'identità ebraica.

L'iniziativa, promossa dagli insegnanti di religione

nell'ambito della XXX

Giornata per

l'approfondimento e lo

sviluppo del dialogo tra

Cattolici ed Ebrei, ha avuto

come relatori il docente

Mario Sodani, presente

anche come assessore alla

istruzione in rappresentanza

dell'amministrazione comunale di Ceccano,

la dirigente del liceo Concetta Senese e la

donna Rossella D'Amico delle Tre.

Gli studenti del liceo letterario e linguistico,

dell'istituto allievi mago e dell'istituto

tecnico commerciale di Ceccano hanno

avuto, così, l'occasione di ascoltare e

animare un importante spazio di confronto,

prima misurandosi con i contributi degli

ospiti e nella seconda parte della mattinata

ponendo ai relatori una serie di domande

sul tema del convegno. Non è esagerato dire

che l'occasione promossa con gli studenti

ha davvero permesso ai ragazzi di riflettere ad ampio raggio su laicità, tradizioni,

integrazione, fede, diritti e libertà, scavando

nell'approfondimento.



Da sin.: Sodani, Senese, Spreafico, D'Amico, Pacifici

ebraica. Una platea impegnata, insomma, che ha stuzzicato non poco i relatori nelle repliche, permettendo esemplificazioni, riferimenti a storici e racconti degli uomini diventati protagonisti.

La sintesi che ne è uscita è che «vivere insieme nelle diversità è possibile», come ha ricordato il vescovo Spreafico e «dialogare resta il nostro compito principale» ha ribadito Riccardo Pacifici. Tutti hanno, inoltre, concluso i loro interventi raccomandando ai ragazzi l'impegno «a studiare sempre ed approfondire la conoscenza delle vicende dei popoli per poterne trarre l'insegnamento giusto per comprendere gli altri». L'accoglienza che «ci deve impegnare come uomini» «è il rispetto dei principi legati all'integrazione tra i popoli» ha

permesso un breve focus anche sul tema dell'Europa unita.

In chiusura al coro e all'orchestra

"Francesco Alvitri",

diretti dalla professoresca

Vittoria D'Annibale, sono arrivati gli

elogi e i complimenti del

rappresentante della comunità

ebraica a Roma.

Dopo aver ascoltato

le esecuzioni dei ragazzi, si è detto

pronto a promuovere per gli artisti del liceo

collaborazioni musicali con la capitale.

Il «dialogo tra i cattolici ed ebrei»

riprendrà il 14 febbraio con un altro

momento di riflessione: l'appuntamento a

Frosinone, all'auditorium diocesano del

quartiere Cavoni, adiacente la parrocchia di

San Paolo, con la partecipazione del

vescovo Spreafico e di Riccardo Di Segni,

rabbino capo della Comunità Ebraica di

Roma.

L'accoglienza
è un invito
del Signore
al vero amore



L'intervento di Spreafico

La Bibbia non fa distinzione tra ebrei, ma invita ad occuparsi di tutti, qualsiasi sia la loro condizione e provenienza». Inizia così l'intervista che il vescovo Ambrogio Spreafico ha rilasciato all'agenzia di stampa Sir in occasione della sua promozione su "Etica e migrazioni" pronunciata martedì scorso in apertura di un ciclo di incontri su "Approdi difficili". Appuntamenti promossi dall'Università degli studi di Cassino e dalla biblioteca provinciale "Alberto Bragaglia" di Frosinone che li ospita.

Nelle Sacre Scritture, troviamo le origini dell'accoglienza, dai patriarchi alla parola di Gesù sul giudizio finale: «Non si tratta solo di difendere il diritto dello straniero, ma di assumere lo stesso atteggiamento di Dio nei suoi confronti, quello dell'amore».

Monsignor Spreafico analizza poi le cause e i numeri delle migrazioni, un fenomeno che «non può essere trattato come emergenza, perché fa parte della storia umana».

Conflitti e cambiamenti climatici sono e saranno alla base dei più grandi spostamenti. «In Italia, i rifugiati sono uno ogni mille persone e gli stranieri producono un Pil di 127 miliardi di euro», rileva.

Una risposta intelligente sono, secondo il prelato, i corridoi umanitari, che rappresentano «un esempio positivo, che anche l'attuale governo ha considerato, e che è diventato un modello per altri Paesi».

Alla luce di Sacre Scritture, etica e realtà, permane per i credenti il richiamo all'accoglienza, che «per noi cristiani non è un'optional», al di là di ogni tipo di legislazione e certamente per ogni tipo di legge che comunque devono governare il fenomeno delle migrazioni, con cui ci dobbiamo misurare», conclude.

Per avere ulteriori informazioni sul ciclo di incontri "Approdi difficili" si può consultare il sito www.unicas.it oppure la news presente su www.diocesifrosinone.it.

Per la vita consacrata

Sabato prossimo, festa della presentazione del Signore al tempio, in tutta la Chiesa si celebra la Giornata di preghiera per gli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica, giunta alla XXIII edizione. Papa Giovanni Paolo II lo istituì nel 1997, per «aiutare l'intera Chiesa a valorizzare sempre più la testimonianza delle persone che hanno scelto di seguire Cristo da vicino mediante la pratica dei consigli evangelici e, in parti tempo, vuole esortare per le persone consurate occasione propizia per rinnovare i propri sentimenti che devono ispirare la loro donazione al Signore».

In comunione con le comunità claustralistiche di Ferentino, Veroli e Boville Ernica, sabato prossimo, la celebrazione diocesana sarà alle 17:30 nel Santuario della Madonna della Neve, a Frosinone. Vi prenderanno parte religiosi, religiose e laici consacrati presenti nel territorio diocesano. Sarà anche un'occasione per pregare per le nuove vocazioni.



L'agenda

Durante la celebrazione delle 11:30 nel Santuario di Madonna della Neve, a Frosinone, il vescovo impartirà la Cresima ad un gruppo di giovani e adulti

SABATO 2 FEBBRAIO
Giornata per la vita consacrata: alle 17:30, Santuario di Madonna della Neve – Frosinone

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO
Quinto incontro del percorso biblico diocesano, il tema sarà: «È possibile essere davvero felici?»

DOMENICA 10 FEBBRAIO
Giornata del malato: alle 17:30 Santa Maria Goretti, Frosinone

GIÒVEDÌ 14 FEBBRAIO
Incontro mensile del clero

DOMENICA 17 FEBBRAIO
Messa mensile con interprete Lis

Vallecorsa celebra Maria De Mattias

La parrocchia, i gruppi e la città si stringono intorno alla memoria dell'illustre cittadina

di FRANCESCO PAGLIA*

Il gioia nell'invisibile» è il tema dell'anno della festa per la nascita di Santa Maria De Mattias: ciò, ha preso spunto dallo slogan di papa Francesco per il Sinodo dei giovani. La casa della santa a Vallecorsa diventerà da venerdì prossimo fino al 5 febbraio un luogo di preghiera. La comunità

religiosa e quella civile si stringeranno intorno alla più illustre cittadina ricordando i suoi natali, percorrendo con lei i momenti decisivi della sua scelta, che l'ha portata ad uscire da Vallecorsa per fondare un nuovo istituto, le "Suore adoratrici del preziosissimo sangue". Il programma della festa prevede la celebrazione della messa quotidiana, le associazioni ed organizzazioni del paese a sfondo religioso come le confraternite e le corali, con la gestione da parte dei comitati parrocchiali.

Domenica a domenica si svolgerà il triduo di preparazione: proprio venerdì, sarà la Giornata

dedicata alla santa, presso la chiesa di Sant'Angelo; alle 17 la Messa ed al termine la processione con la reliquia dei capelli. Sabato, sarà la volta della Giornata per le consacrate; alle 11, sempre a Sant'Angelo avrà luogo la Messa della "Candelafera"; alle 17.30 la Messa presieduta dal Preziosissimo sangue, di don Francesco Bonino con la partecipazione dei bambini battezzati durante l'anno. Domenica, festa di San Biagio, Messa alle 11 a San Martino con benedizione delle gole. La casa della santa resterà aperta per il percorso spirituale sulla sua vita. Nel pomeriggio alle 18.30, pesca di beneficenza all'interno del

"Villaggio della speranza", organizzato dai ragazzi dell'azione cattolica davanti Sant'Angelo, con lo scopo di adottare un bambino in Tanzania. Sempre l'Acalle 21 organizzerà una Veglia animata. La presenza delle suore adoratrici del Preziosissimo sangue, di don Francesco Bonino, monsignor di San Cesareo Spreafico, (proprio nel giorno della nascita della santa, che cade il 4 febbraio) con la Messa che celebra alle 17:30 in Santa Maria, si potrà riscoprire la gioia nell'invisibile Dio che in Gesù si è fatto visibile. Il



La statua della santa

programma delle celebrazioni e delle iniziative storico-culturali comprende anche il convegno di alcuni ex allievi della scuola, la lettura di un testo sulla santa e sul titolo della festa e che l'amministrazione comunale premierà con una borsa di studio lunedì 4 febbraio, dopo la Messa celebrata con gli studenti alle 18:30.

* parroco delle comunità di Vallecorsa